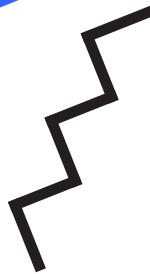


Codici e diritti
Un processo a Medea
Sbirciando un cantiere fra cinema,
teatro e diritto
16 gennaio, ore 18:30

Trovare rifugio in chiesa
Il privilegio dell'immunità fra storia del diritto
e (ri)lettura manzoniane
23 gennaio, ore 18:30



Biblioteca cantonale Bellinzona
Venerdì 16 e venerdì 23 gennaio 2026



Codici e diritti

Ciclo di conferenze 2026

Un processo a Medea. Sbirciando un cantiere fra cinema, teatro e diritto

I miti greci non smettono mai di parlarci e Medea non fa eccezione. Una madre che uccide i propri figli. La cronaca nera ci racconta che, purtroppo, è successo e succede ancora. Ma come si svolgerebbe un processo a Medea, oggi, nell'aula di un tribunale svizzero? Si è cercato di immaginarlo con un progetto che interseca e tesse insieme cinema, teatro e diritto. La presentazione in Biblioteca permette di approfondire questa ricerca e di mostrare in anteprima qualche spezzone inedito del film *Un processo a Medea*.

Intervengono: Kami Manns, regista e attrice; Roy Garré, giudice e coautore della sceneggiatura; Antonio Serrano González, storico del diritto; Stefano Vassere, direttore delle Biblioteche cantonali.

Biblioteca cantonale di Bellinzona
viale S. Francini 30a, 6501 Bellinzona
091 814 15 00 / bcb-cultura@ti.ch
fermate bus Biblioteca, Espocentro,
Piazza Orico

In collaborazione con



Trovare rifugio in chiesa. Il privilegio dell'immunità fra storia del diritto e (ri)lettture manzoniane

Padre Cristoforo, uno dei personaggi più affascinanti dei *Promessi sposi*, ha un passato oscuro. Da giovane ha ucciso un uomo in un duello ed è sfuggito alla giustizia solamente perché ha trovato rifugio in un convento. Ha goduto così di un diritto da tempo scomparso, ma all'epoca consolidato e indiscutibile: il diritto d'asilo ecclesiastico, noto anche come privilegio dell'immunità. L'episodio è famoso, ma una sua lettura fra diritto e letteratura non è così consueta.

Intervengono: Carlotta Latini, professoressa di storia del diritto nell'Università di Camerino; Federica Alziati, manzonista e docente nell'Università del Sacro Cuore di Milano; Roy Garré, giudice penale federale; Stefano Vassere, direttore delle Biblioteche cantonali.